



# COMUNE DI ENDINE GAIANO

Provincia di Bergamo

VIA F. NULLO 4, - Tel. 035/825005 - Fax 035/827221 - P.I. 00670550169

Endine Gaiano li 16.03.2009

CONFERENZA DI VALUTAZIONE PER IL DOCUMENTO DI PIANO DEL P.G.T. DI ENDINE GAIANO IN  
FASE DI REDAZIONE

## VERBALE DELLA TERZA SEDUTA DEL 16 MARZO 2009

PRESO ATTO che il Documento di Piano del PGT è soggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S., essendo entrata definitivamente in vigore la relativa normativa (d.lgs 152/2006, DCR VIII/351/2007, D.G.R. n. VIII/6420/2007 e D.G.R. VIII/7110/2008),

### PREMESSO

- che con la deliberazione di Giunta Comunale n° 116 del 16.10.2006 si dava avvio al procedimento di formazione del primo Piano di Governo del Territorio del Comune di Endine Gaiano ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;  
- che con la deliberazione di Giunta Comunale n° 069 del 09.06.2008 si dava avvio al procedimento relativo alla valutazione ambientale del Documento di Piano del PGT individuando le Autorità Proponente, Procedente e Competente per la VAS nonché i soggetti/enti convocati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di Verifica e Valutazione individuando:

1. Autorità Proponente: Comune di Endine Gaiano;
2. Autorità Procedente: Giunta Comunale di Endine Gaiano;
3. Autorità Competente: Responsabile del Settore Tecnico;
4. la Conferenza e Valutazione quale ambito istruttorio per acquisire i pareri e le informazioni da parte degli Enti territorialmente interessati, dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico relativamente al Documento di Piano, con l'ausilio del Rapporto Ambientale e relativi allegati, al fine di costituire un quadro conoscitivo condiviso;

- che si è proceduti alla convocazione della terza seduta della Conferenza di Valutazione per il Documento di Piano del P.G.T. di Endine Gaiano in fase di redazione dando avviso sul sito internet, all'Albo Pretorio e, carta stampata a diffusione provinciale per quanto di propria competenza, sono stati invitati a partecipare alla Conferenza i seguenti soggetti quali Soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente competenti e settori del pubblico interessati dall'iter decisionale da invitare alla Conferenza di Valutazione:

Regione Lombardia	Comune di Gandino	Federazione Coldiretti
Provincia di Bergamo	Comune di Bianzano	Confagricoltura Bergamo
S.T.E.R. Bergamo	Comune di Spinone al Lago	Unione Industriali Conf. Bergamo
Soprint. beni Amb. Arch. Lombardia	Parrocchia S.S. Trinità	Conf. Naz. Art. Piccola e Media Imp.
Dir. Beni Culturali e Paes. Lomb.	Parrocchia S. Giorgio Martire	ANCE Bergamo
Comunità Mont. Val Cavallina	Parrocchia S.Michele Arc.	ASCOM Bergamo
Comunità Mont. Alto Sebino	UniAcque S.p.a.	Cons. gest. assoc. dei laghi
A.S.L. di competenza	ANAS S.P.A.	PLIS Lago di Endine
A.R.P.A. Lomb. sede di Bergamo	ENEL Distribuzione	Consiglieri Comunali
Comune di Ranzanico	ASM S.P.A.	Commissari del Paesaggio
Comune di Sovere	TELECOM ITALIA S.p.a.	Dott. Arch. Gian Piero Pedretti
Comune di Solto Collina	Comando dei VV.FF Bergamo	Dott. Arch. Marco Tomasi
Comune di Fonteno	Cam. Comm. Ind. Artig. Agric.di Bg	Dott. Geol. Umberto Locati
Comune di Monasterolo del Castello		

RICHIAMATI i verbali delle prime due sedute di conferenza di scoping Valutazione Ambientale Strategica del P.G.T. in fase di redazione in data 19.09.2008 e 10.10. 2008;

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2009 addì 16 del mese di marzo presso la sede municipale del Comune di Endine Gaiano, si è riunita la conferenza di Valutazione Ambientale Strategica del P.G.T. in fase di redazione.

Risultano presenti i Sig.ri:

PI. Angelo Pezzetti : Sindaco Endine Gaiano  
PA. Marco Zoffetti : Amministratore all'Edilizia  
Cordani : Membro Commissione edilizia  
Geom. Bonetti Florino : Consigliere Comunale  
Sig. Giovanni Dalino : Consigliere Comunale

- Ing. Giuseppina Spinelle per Umicogre  
 Arch. Massimo Facchini per Comune di Bionzomo  
 Geol. Alberto Manella : Membro Commissione del Paesaggio  
 Dott. G. Battista Rivellini : Membro Commissione del Paesaggio  
 Arch. Marco Tommasi : Estensore PAT  
 Arch. G. Piero Pedretti : Estensore PAT  
 Geol. Umberto Locati : Estensore VAS  
 Arch. Alessandro Daga: Resp. Settore Tecnico Comune di  
 Endine Gaiano.  
 Sig. Maurizio Valpi : Membro Commissione Edilizia  
 Sig.ra Maria Luisa Guerinoni : Amministratore Servizi Sociali  
 Arch. Daniele Chiarolini per Comune di Ronzomonte (ore 9.55)  
 Geom. Ernesto Gubben : Consigliere Comunale (ore 10.20)

Primo atto della documentazione pervenuta:

- Provincia di Bergamo : prot. no 26690/0403 del 13.03.2009 (Allegato A)
- Umicogre tramite mail in data 13.03.2009

Alle ore 9.40 il Sindaco di Endine Gaiano P.I. Angelo Pezzetti ha aperto la riunione ringraziando tutti gli intervenuti. Ha poi esplicitato l'obiettivo della Conferenza;

Il P.A. Marco Zoppetti, Assessore all'Urbanistica del Comune di Endine Gaiano.. specifica da subito che la documentazione pubblicata

Il tecnico incaricato per la stesura del processo di VAS, Dott. Geol. Umberto Locati specifica che la documentazione di VAS è da intendersi "offerta" e quale sia la documentazione oggetto di valutazione e come questa sia suddivisa (Allegato B)

- valutazione tra obiettivi e pianificazione superiore
- verifica della coerenza interna specifica

che risulta parziale per la non congruenza delle scelte neurologiche quali le case.

- valutazione degli elementi di tutela a volte di carattere generico
- stato dell'ambiente che nello specifico esamina le componenti ambientali di Endeine Giarro.
- cartografie di sintesi
- relativamente agli ambiti di trasformazione evidenzia l'eccessiva offerta di residenzialità di alcuni di questi e le criticità della zona compesivo.
- Si spiega infine quanto lo strumento di VAS sia un processo in divenire con periodicità di verifiche onde part. approvazione.

Nella discussione a reguire

- Marco Zoffetti prende atto per l'Amministrazione delle indicazioni del documento di VAS e dichiara di tenerne in debito conto per la prosecuzione del PGT
- Massimo Fardinetto richiede di approfondire le scelte strategiche in ambito turistico e agricolo
- Umberto Locato specifica che l'ambiente agricolo assume la funzione di "paraggio" tra edificato e ambito naturale.
- G. Pietro Pedretti evidenzia che gli ambiti agricoli

nono stati coinvolti nel processo ma non si sono manifestate particolari critiche sulla scelta della dimensione e la tipologia delle aziende.

- G. Bettinb Rosellino richiama i risultati delle analisi sulle aziende da lui eseguite: piccole aziende "giovani"

- G. Pietro Pedretti esplica come le scelte del piano in campo turistico ne da hanno impatto coinvolgendo residenti e agricoltori per scelte quali agroturismo o bread and butter. In particolare per il lago di Piangione si evidenziano le scelte.

Viene evidenziato come questo marketing territoriale turistico ~~debe~~ essere esaminata a livello di comune.

- Ernesto Gualeni manifesta critiche in merito a scelte edificatorie vicino ad aziende agricole e riducendo aree e potenziando edificatorio di aree prima edificabili. Chiede di poter accedere alle nuove ~~defessione~~ documentazione di piano.

- Alle ore 10.40 l'ordine Massimo Facchinetti si orienta.

gllw

- Marco Zoffetti nuovamente specifica l'iter di piano e come la documentazione sia preliminare.

- G. Pietro Pedretti ribatte la trasparenza del processo di PAT e come la volontà dell'Amministrazione sia quella di un nuovo PAT anziché di un ampliamento del PAT. Si tenga inoltre conto della perequazione come nuovo elemento.

- L'Arch. Alessandro Dogan specifica che tutte le operazioni pervenute sono annate agli atti (Allegato C) e oggetto di pubblicazione, ordine e giudizio.

- Il Geom. Marino Bonelli chiede come sia stato risolto il problema tra la coesistenza tra la valle del Freddo e Valle di Gavoura e lo sviluppo urbanistico di un'area produttiva.
- G. Pebo Perfetto specifica che lo sviluppo è relativo poiché non tratterebbe di ordinare ("Concentrando senza espansione") con compensazione ambientale per il consolidamento delle attività esistenti.
- Umberto Locati specifica che quest'area avendo già urbanizzato non è oggetto di specifiche analisi e livello di VAS ma sarà esaminata nel quadro delle regole.
- L'Ing. Spinella Giuseppe spiega il contenuto della mail con evidenziato le specificità in tema di acquedotto, depurazione e fognatura da parte di Univaque.
- L'Arch. Alessandro Dogan richiama i contenuti dell'accordo di programma fra i Comuni di Ronzone, Endine Gormo, Monaberto, Spionone al Lago e Bazzano di cui alle del. ac. 113 e 117 / 2007 evidenziando gli aspetti comuni dell'ambiente dei Comuni.
- L'Arch. Dante Girolini specifica che, anche in considerazione dei tempi di sviluppo da essere diversificati per i vari comuni si dovranno fare emergere le congruità dei vari comuni.
- Alle ore 11.15 il geol. Alberto Manella si avverte

Alvin Manilla

Alle ore 11.40 si chiude la seduta.

Ai sensi di legge si procederà alla pubblicità delle determinazioni assunte in Conferenza di servizi con il presente verbale, mediante pubblicazione all' Albo Pretorio e sito internet del Comune di Endine Gaiano.

Letto, confermato e sottoscritto.

*[Handwritten signature]*

**Spinella Giuseppe****Da:** Spinella Giuseppe**Inviato:** venerdì 13 marzo 2009 18.47**A:** 'info@comune.endine-gaiano.bg.it'**Oggetto:** Terza conferenza di valutazione del 16/03/2009 -ULTERIORI SPECIFICHE E OSSERVAZIONI**Priorità:** AltaAll'Attenzione del Responsabile del Settore III – Tecnico - Gestione Del Territorio: **Arch. Alessandro Dagai**

In evasione alla conferenza di servizio del giorno Lunedì 16 Marzo 2009 avente per oggetto quanto sopra, con la presente si evidenzia e si anticipa quanto segue.

Si ribadisce, come da ns. precedente nota in data 14/10/2008, che le osservazioni, di carattere generale, rilasciate da questo gestore, sugli strumenti di pianificazione urbanistica sono da intendere in termini propositivi, cioè al fine di rendere edotti gli organi decisori, attraverso, dati e indicazioni utili per individuare ed intraprendere azioni volte ad una pianificazione urbanistico territoriale "sostenibile".

**Disponibilità idrica e sistema acquedottistico**

Dall'esame, c/o il Vs. sito internet, della documentazione pubblicata e dalle informazioni in esso contenute, in generale e circa i nuovi ambiti di trasformazione, soprattutto relativamente alla loro entità dimensionali in termini di numero di nuovi abitanti, così come per gli insediamenti produttivi, utili per determinare la capacità del servizio da erogare e di adeguarsi alle nuove previsioni programmate, Vi specifichiamo quanto segue:

L'alimentazione idrica è garantita dalle sorgenti Melighera e Grioni e da n° 5 serbatoi;

- La qualità della risorsa idrica non presenta particolari problematiche (vedi analisi allegate);
- L'estensione della rete, così come ci risulta, è quella desumibile dalla planimetria allegata misurabile in circa 42,29 Km;
- Non sono presenti pozzi di captazione idrica;
- Non sono utilizzate falde acquifere;
- Non è prevista, attualmente, né l'apertura di nuovi pozzi di captazione né implementazione della rete o delle condotte adduttrici;
- Sono previsti interventi puntuali di normale manutenzione.
- Le perdite stimate nella rete idrica si aggirano intorno al 40 %

Non va in ogni caso sottaciuto che, seppur si dispone di una portata di approvvigionamento discreta, con valori che testimoniano ancora una capacità residua, nei periodi di maggior consumo, - *estivi* -, con la maggior concentrazione al prelievo, vengono limitati i margini residui, determinando così una capacità pressoché congruente alla richiesta accertata. Un aspetto quest'ultimo di primaria importanza al fine di valutare la congruenza delle risorse territoriali disponibili rispetto alle future previsioni di sviluppo.

Si osserva che le tavole e la regolamentazione dovranno riportare sistematicamente ed in maniera chiara, le fonti di approvvigionamento insistenti sul territorio comunale, con i relativi vincoli e prescrizioni come da legislazione vigente. Tali aree occupate dovranno risultare chiaramente presenti negli elaborati di Piano (Tavole dei vincoli) ed adeguatamente normate attraverso il Piano delle regole.

Ad ogni buon fine si ritiene inoltre opportuna una regolamentazione, specialmente nei nuovi insediamenti, (sia civili che produttivi), finalizzata al risparmio e recupero della risorsa idrica con la previsione di sistemi di raccolta ed accumulo dell'acque per usi non potabili (reti duali) e all'uso installazione di contatori volumetrici anche nelle residenze multiple o nei siti produttivi consorziati.

**Depurazione delle acque:**

Diversa attenzione dovrà essere posta per il depuratore consortile in Trescore Balneario, attualmente gestito da codesta società e alla quale è allacciata la rete fognaria comunale, attraverso il collettore circumlacuale e consortile che vi collette acque di tipo miste- Risulterà necessario poter acquisire ulteriori informazioni puntuali circa i futuri nuovi carichi idraulici e tipologici determinati dalle nuove previsioni urbanistiche, cioè al fine di valutare la reale potenzialità residua di quest'ultimo al trattamento dei nuovi carichi idraulici e di inquinamento, provenienti non solo dal Vs. Comune, ma da tutta l'area che fa capo ad esso. I reflui depurati dall'impianto di cui sopra sono poi immessi nel fiume Cherio.

Lungo il percorso del collettore circumlacuale, sono presenti n° 14 scaricatori di piena di cui lo sfioratore denominato S1 è posto in territorio di Endine e recapitante nell'omonimo lago.

Sempre lungo tale percorso, in prossimità di alcuni sfioratori sono presenti n° 5 stazioni di pompaggio, di cui due sono posti nel Comune di Endine, rispettivamente in corrispondenza della fognatura comunale I5 e dello sfioratore S1. In caso di blocco del sistema di pompaggio gli sfioratori svolgono la funzione di scarichi di emergenza.

Tutti i sistemi di sollevamento presenti sono dotati di sistema di allarme che allertano il personale in servizio per le emergenze.

Ecco alcuni dati sul Depuratore consortile:

Dati di progetto (valori max.): Popolazione servita circa 38000; A.E. industriali (6580); zootecnia (5564); TOTALE A. E. (50086); Portata acqua scaricata in tempo di secco (12205 mc/d); portata in tempo di pioggia (1805 mc/h fase meccanica) e (1263 mc/h fasi biologiche); ed inoltre alcuni dati di esercizio sono: Portata max giornaliera (12205 mc/d); portata minima (250 mc/h); potenzialità dell'impianto pari a 50086 A.E..

#### **Fognatura e collettamento acque reflue:**

Anche la fognatura risulta attualmente gestita da questa società e si segnala quanto segue:

- Estensione rete pari a 17,36 Km;
- Non si segnalano particolari casi generalizzati di crisi nel sistema,
- Altri lavori di adeguamento e potenziamento della rete, dovranno essere previsti, anche in funzione delle soluzioni adottate col nuovo PGT. Tali soluzioni dovranno tener conto di quanto esistente sia in relazione allo stato di fatto dell'acquedotto che della fognatura (vedi ad es. la presenza di sfioratori in acque superficiali, in diverse zone del territorio comunale).

In generale poi si ribadisce quanto espresso dal ns arch. G. Asperti nella nota fattavi pervenire a mezzo fax del 14/10/2008, ovvero:

Lo scarico di acque reflue domestiche in fognatura sarà ammesso, senza necessità di alcun tipo di trattamento, nel rispetto del regolamento UNIACQUE SpA, invero lo scarico di acque reflue industriali sarà ammesso purché soddisfatti i valori limite di emissione previsti dalle leggi nazionali e regionali vigenti, le disposizioni degli Enti competenti, il regolamento Uniacque SpA ed il contenuto delle autorizzazioni allo scarico.

Diversa e rilevante attenzione dovrà essere posta in ogni caso all'esigenza di contenere lo scarico delle acque bianche nel collettore intercomunale (*ed in attinenza anche nella fognatura comunale*).

Si consiglia specificatamente, anche al fine di evitare ripercussioni negative sulle infrastrutture esistenti quali i sistemi di collettamento e depurazione, così come a maggior tutela dell'ambiente, di prevedere, soprattutto negli ambiti di nuova trasformazione, la separazione obbligatoria delle acque bianche dalle acque nere (intese acque bianche anche quelle meteoriche provenienti dalle proprietà degli utenti e raccolte dal dilavamento di strade, piazzali, giardini, cortili, tetti ecc.), con smaltimento di quest'ultime in diversa destinazione dalla fognatura in ossequio alle disposizioni e regolamenti dei rispettivi Enti competenti.

Appare altresì propositivo che anche negli ambiti di riqualificazione, ristrutturazione ecc.. dell'esistente, possa essere intrapresa, di caso in caso valutate le specificità dell'intervento, l'azione evidenziata al punto precedente, e considerare lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dalla proprietà dell'utente non in fognatura ma ove possibile, in loco.

L'autorizzazione delle acque bianche in fognatura risulterà pertanto solo in forma residuale e solo dopo aver accertato e documentato accuratamente che tali acque non possano essere smaltibili diversamente, rimanendo fatto salvo comunque le prescrizioni tecniche impartite dalla stessa Società di gestione e previa laminazione.

Anche al fine di evitare ripercussioni negative relativamente al controllo delle acque reflue scaricate, si ritiene che sia positivo evitare situazioni di fabbricati isolati con scarichi non allacciati al sistema fognario, fatto salvi i casi isolati esistenti i quali dovranno essere regolarmente autorizzati dall'Autorità competente – Provincia di Bergamo –

Nella scelta delle aree a parcheggio e comunque delle aree di sosta e transito di veicoli a motore o di insediamenti produttivi a notevole impatto ambientale, si consiglia di prescrivere nel piano delle regole e dei vincoli, l'utilizzo di pavimentazioni il più possibile impermeabili, al fine di evitare inquinamento del sottosuolo da particelle pesanti o oleose.

Il rispetto e la corretta delimitazione a norma di legge e Regolamenti, delle aree di tutela assoluta e di rispetto, di pozzi di captazione. Pertanto qualora esistenti, situazioni a queste collegate sarà opportuno un attento studio idrogeologico delle aree interessate al fine della tutela della risorsa idrica.

Ulteriore e più specifiche osservazioni potranno essere da noi trasmesse, nelle successive fasi di istruttoria e fino alla pubblicazione degli atti del PGT, adottato.

Pertanto vogliate, trasmetterci nel prosieguo, le vostre conseguenti determinazioni con relativi atti, al fine di poter adempiere a quanto sopra detto relativo a quanto di nostra competenza, ovvero alla gestione del S.I.I..

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

UNIACQUE S.p.A. – Servizio Sviluppo Impianti e Reti

Dott. Ing. Giuseppe Spinella

Allegati:

- Planimetria reti in Pdf
- Analisi delle acque potabili immesse in rete (se richiesto)
- Piano di programmazione dei monitoraggi.



## Provincia di Bergamo

Via T. Tasso, 8 - 24121 Bergamo

**Settore Ambiente**

**Servizio Ambiente**

Via G. Carozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10 - 24121 Bergamo - Tel. 035387539 - Fax 035387597

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: [segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it)

Prot. n. 26690/03.03/DF

VAS\_parete\_Endine\_03\_09

Oggetto: VAS del PGT del Comune di  
Endine Galano: contributi e  
osservazioni

COMUNE DI ENDINE GAIANO

PROTOCOLLO GENERALE

N.0001761 - 13.03.2009

CAT. VI CLASSE 1 ARRIVO

**TRASMISSIONE VIA FAX**

Bergamo,

**13 MAR. 2009**

Spett.le

**Comune di Endine Gaiano**

Settore Tecnico

Via F. Nullo, 4

24060 **ENDINE GAIANO**

**FAX 035 827221**

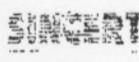
e p.c. **Settore Pianificazione Territoriale,  
Urbanistica e Grandi Infrastrutture  
SEDE**

Con riferimento alla Vs. nota del 11.02.09 prot. n. 915 inerente all'oggetto, al fine di offrire un contributo per quanto di competenza dello scrivente Ente, si formulano di seguito alcune considerazioni, fatti ovviamente salvi tutti gli approfondimenti e i pareri che verranno formulati in sede di verifica di compatibilità con il PTCP ai sensi della LR 12/2005.

In via generale si prende atto che nel Rapporto Ambientale viene dichiarato che il Piano prevede per quanto possibile il contenimento di uso del suolo attraverso la ridefinizione di alcuni indici edificatori, intervenendo in ambiti già trasformati o parzialmente trasformati al fine di soddisfare la domanda di residenza e proponendo la sostanziale conferma ed il completamento delle zone produttive senza prevedere nuove rilevanti zone di espansione.

In riferimento al tema **SUOLO**, risultando, dalla lettura delle azioni previste, l'intenzione di riconvertire alcuni ambiti produttivi in residenziali, si ritiene utile evidenziare che in caso di dismissione e riqualificazione di aree industriali è opportuno prevedere la verifica dell'eventuale contaminazione dell'area. Ad avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica. All'accertata assenza di contaminazione, ovvero all'esecuzione dell'eventuale bonifica, dovrebbe essere subordinata la realizzazione di nuovi interventi edilizi.

Al riguardo si segnala che in località Pertegalli (in prossimità al lago di Pian Gaiano) nel mese di settembre 2008, è stata realizzata un'indagine del suolo-sedimenti ed acqua superficiale per la verifica di contaminazione a seguito di uno sversamento accidentale di reflui da una azienda chimica della zona. L'indagine, realizzata in contraddittorio con ARPA, ha evidenziato il superamento delle CSC (Allegato 5 Tabella 1 Colonna A uso del suolo verde pubblico privato e residenziale) per i parametri Zinco, Piombo, Stagno, Idrocarburi Pesanti C>12 ed ha rilevato la presenza di composti chimici non normati dal D.Lgs.152/06 (Ambroxolo, Moclobemide, Ticlopidina), per i quali si è in attesa della definizione del limite.



Per quanto attiene al tema **RIFIUTI**, si segnala che sono disponibili sul sito web della Provincia di Bergamo alla pagina tematica dell'Osservatorio Rifiuti, i dati di produzione rifiuti e raccolta differenziata aggiornati al 2007.

Per quanto attiene il tema **ENERGIA**, si prende atto che nel rapporto ambientale si richiama l'intenzione di assumere, a livello di normativa tecnica, misure incentivanti al fine di favorire il contenimento del consumo energetico nei nuovi edifici. Al riguardo si ritiene utile prevedere uno studio di fattibilità, da imporre in sede di lottizzazione, relativo all'installazione di una mini centrale di trigenerazione che soddisfi i fabbisogni di acqua calda sanitaria, riscaldamento e raffrescamento degli edifici in progetto (anche ricorrendo a fonti rinnovabili), al fine di diminuire e razionalizzare i consumi energetici e i relativi carichi inquinanti.

Per quanto attiene al tema delle **AREE PROTETTE** si evidenzia che:

- l'area appartenente al territorio comunale di Endine Gaiano è confinante con il perimetro della Riserva Naturale e Sito di Importanza Comunitaria IT2060010 "Valle del Freddo" istituita con Delibera Consiglio Regionale del 25 marzo 1985 numero 2015. In merito si ritiene meritevole di perseguimento l'obiettivo di creare una fascia di rispetto o area di attenzione per salvaguardare il sito di Natura 2000, prevedendo altresì che le opere e gli interventi da effettuarsi siano sottoposte a valutazione d'incidenza;
- parte del territorio comunale è interessato dal PLIS "Lago di Endine", riconosciuto con Delibera Giunta Provinciale numero 320 del 09 giugno 2005. Nel Rapporto Ambientale si dichiara l'assenza di ambiti di trasformazione all'interno del territorio tutelato;
- il versante settentrionale, essendo il meglio esposto, risulta essere la zona più urbanizzata, con la presenza di un'importante via di comunicazione, la SS42. Osservando le tavole allegate al Rapporto Ambientale, tra l'area collinare ai piedi del M.te Grione, l'area perilacuale e il versante posto a sud del L. di Endine alle pendici del M.te Torrezzo gli spazi di connessione ecologica appaiono ridotti: è auspicabile il mantenimento, attraverso la porzione di PLIS posta a monte del Lago di Endine, di un corridoio ecologico che connetta queste aree.

In riferimento al tema **RISORSE MINERALI E TERMALI** si rileva la presenza nel territorio comunale di Endine Gaiano dell'ambito estrattivo ATEc18 individuato dal Piano Cave approvato dal Consiglio Regionale con DCR n. VIII/619 del 14 maggio 2008, pubblicato sul BURL 2° Suppl. Straordinario al n. 28 del 10/7/2008. La destinazione finale dell'area, secondo la vigente scheda di Piano, è naturalistica e forestale per le parti acclivi, insediativa per i piazzali. Il recupero delle scarpate è previsto con riporto di inerte alla base, successivo strato di terreno vegetale e piantumazione mediante specie arboree ed arbustive autoctone. Nel territorio comunale di Endine Gaiano, dalla documentazione presente agli atti, non risulta la presenza di cave cessate.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Claudio Confalonieri

Referente: ing. Daniela Finazzi ☎: 035/387525 – e\_mail: daniela.finazzi@provincia.bergamo.it